



Perché una scuola di autoproduzione?

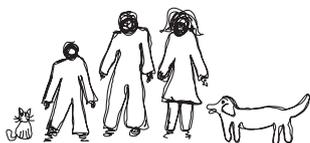
L'avvento delle tecnologie digitali e di internet, ha operato profondi cambiamenti sociali tanto da condizionarne gli ambiti più disparati. Si sono definite nuove metodologie di diffusione e di gestione delle esperienze culturali e determinate possibilità fino a qualche tempo fa impensate. Oggi, grazie alla rete, è facilissimo scambiarsi informazioni tanto da far pensare che la conoscenza possa davvero diventare un bene comune condiviso da una moltitudine di persone. Allo stesso modo, l'evoluzione dei software e degli ambienti virtuali, ha tradotto molte pratiche professionali in strumenti potenti e alla portata di chiunque. Sono orientamenti che naturalmente hanno facilitato la metamorfosi delle discipline musicali e trasformato la figura del musicista in qualcosa di molto più ampio; egli infatti, si troverà a vestire abiti diversi, quelli del compositore, del produttore, del comunicatore e del supervisore dei propri progetti musicali. E' evidente che per usufruire appieno di tali opportunità è necessario conoscere i nuovi strumenti di lavoro ed avere chiare le strategie legate alla produzione autonoma dei materiali sonori.

MetaMusicLab, fondata dagli stessi creatori di Anomolo "Non pagare questa musica", etichetta discografica che da anni fa dell'esperienza dell'autoproduzione la base fondamentale del proprio sviluppo, attraverso corsi diversificati a più livelli, si propone di formare musicisti in grado di controllare in totale autonomia tutto il processo di una realizzazione artistica, dalla registrazione audio alla diffusione sul web.



A chi si rivolge MetaMusicLab

L'aspetto innovativo di MetaMusicLab ha a che fare con quello che in gergo militare viene definito il target, l'obiettivo da colpire. In altre parole coloro ai quali si rivolge una scuola di questo tipo. Un processo di autoproduzione musicale si snoda attraverso diverse fasi, più o meno complesse e non necessariamente affini. La registrazione sonora in effetti non ha molto a che vedere con la promozione in rete, tuttavia sono elementi che per ovvie ragioni si trovano a convivere armonicamente e che, nel contesto generale di un progetto, vanno affrontati insieme. Il metodo migliore per farlo è dunque trasformare il gruppo, la band, in una piccola unità di produzione organizzata all'interno della quale viene riconosciuto ad ognuno dei componenti un ruolo specifico. Si procede normalmente per affinità o per capacità individuali, ciò vuol dire che se il chitarrista ha più dimestichezza con la registrazione audio è bene che sia lui ad occuparsene, viceversa, se il cantante ha spiccate doti comunicative sarà suo il compito di divulgare il progetto, e così via. MetaMusicLab mira a trasformare una formazione musicale, tradizionalmente estranea alle dinamiche di produzione, in un efficace laboratorio creativo capace di controllarne tutte le fasi. Ciò, ovviamente, non esclude il singolo artista poiché l'autoproduzione è uno strumento potentissimo anche in mano a chi, per qualsiasi ragione, non ha una band e desidera ugualmente imparare a produrre e gestire il proprio materiale.



Una scuola di alto livello accessibile a tutti

Il principio sul quale si basa MetaMusicLab è quello secondo cui una attività didattica, indipendentemente dal livello di insegnamento che si propone di ottenere, debba essere accessibile a tutti. Il costo di un nostro corso, ricavato da un calcolo che non si basa sull'applicazione di un tariffario orario per studente ma sul numero globale degli iscritti, risulta realmente molto contenuto. Per fare un esempio, la spesa complessiva a persona per seguire un corso base di registrazione sonora della durata di 20/24 ore non supera mai i 100 euro. La definizione finale del costo è comunque determinata anche da parametri logistici, che fanno riferimento alla frequenza degli incontri e agli spostamenti dell'insegnante. Perché un'altra delle caratteristiche innovative di MetaMusicLab sta in quello che abbiamo definito "nomadismo didattico": sono gli insegnanti che si spostano nei luoghi dei corsi lasciando agli studenti o agli enti finanziatori la libertà di decidere la location ideale per le lezioni. Nella sede centrale vengono organizzati workshop, seminari, laboratori e tutte quelle attività di complemento che rientrano appieno in un'ottica di insegnamento partecipativo e costantemente aperto all'innovazione.

